



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Venezia18/04/2018  
Prot. 2018/372RI /DR-VE

**DETERMINA A CONTRARRE**

*(Art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016)*

**Servizio volto alla rimozione di nidi di processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*), su alcuni alberi da effettuarsi presso l'ex caserma demaniale "Silvestri" a Venezia (VE), Rovigo Piazza - scheda progressiva ROD0005.**

**CIG: ZEF231F8DE**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 76 del 23.02.2017 e in forza della successiva Determina Direttoriale n. 77 del 23.02.2017, con la quale vengono attribuiti i poteri di cui alla Determinazione 76 ai Direttori Regionali, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01.02.2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017.

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice"), stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;
- il bene in oggetto denominato "ex Caserma Silvestri", allibrato alla scheda D.S.A. al progressivo n° ROD0005, sita nel Comune di Rovigo, in via Generale Gattinara 1 è di proprietà demaniale.
- con nota acquisita al prot. 2018/3119/DR-VE del 01/03/2018 Il Comune di Rovigo ha segnalato la problematica igienico-sanitaria connessa alla presenza di nidi di processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*), su alcuni alberi presenti l'ex caserma demaniale "Silvestri" a Venezia (VE), Rovigo Piazza - scheda progressiva ROD0005;
- Pertanto l'Agenzia del Demanio, considerato che tale parassita è soggetto alle disposizioni del DM 17 aprile 1998 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*)" e dal Decreto Regione Veneto n. 9 del 23/09/2008 ritiene di dover procedere con urgenza alla risoluzione della citata problematica nei confronti di organismi nocivi dei vegetali che possono avere ripercussioni particolarmente negative per l'economia, la produzione, gli scambi di merci, il patrimonio forestale ed ornamentale nonché al fine di tutelare l'immobile vincolato;
- con nota prot. n. 2017/ 371RI /DR-VE del 11/04/2018 il Dott. Franco Rigoni è stato nominato Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio in oggetto;
- è stata verificata la disponibilità di fondi sul capitolo 3901, voce budget FD06100004, per



---

effettuare il servizio in oggetto.

**ATTESO CHE:**

- il valore totale dell'appalto ammonta a € 1.881,86 (euro milleottocentottantuno/86) da intendersi "a corpo", di cui € 337,84 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge. Tale importo è stato computato dal RUP come da computo metrico estimativo allegato alla relazione generale dell'intervento;
- il Responsabile del Procedimento ha verificato che l'importo dell'appalto non è superiore alla soglia indicata all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, ovvero € 40.000;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, come riformato a seguito del correttivo di cui al D.Lgs n. 56/2017, nell'ambito degli appalti per importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, autorizza l'affidamento diretto adeguatamente motivato, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- tuttavia, come specificato dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, 26 ottobre 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e confermato dalle linee di indirizzo dell'Agenzia del Demanio, di cui alla nota prot. n. 2017/6964/DPS del 22.05.2017 e successive indicazioni, al fine di salvaguardare la convenienza economia dell'affidamento, s'invita a procedere all'affidamento diretto sempre previa acquisizione di almeno due o più preventivi da parte di operatori economici idonei, da selezionarsi tramite MEPA e/o albi dell'Agenzia e/o indagine di mercato;
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica ed in particolare l'art. 7, comma 2, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 216 comma 9 del Codice stabilisce che, fino all'adozione delle linee guida previste dall'articolo 36, comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il Codice; tra gli elenchi rientra quello degli operatori economici abilitati e iscritti al MEPA;
- sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) è presente l'iniziativa del MePa: Servizi – "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico"
- ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. c) del Codice, per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro può essere utilizzato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;
- ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554,

**DETERMINA**

- di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono parte integrante della presente determina;
  - di voler effettuare l'intervento in oggetto che prevede la pulizia generale dell'area d'intervento per consentire l'accesso a mezzi d'opera, la rimozione meccanica/manuale e distruzione dei nidi di processionaria ivi presenti, un trattamento post rimozione con prodotti atossici per la
-

---

disinfestazione. Inoltre sarà previsto dopo 15 giorni dall'intervento un monitoraggio sull'attività svolta finalizzato alla verifica del buon esito dell'intervento e alla tutela patrimonio forestale ed ornamentale nonché al fine di tutelare l'immobile vincolato ;

- che, tenuto conto della natura e della consistenza del presente affidamento, l'appalto non è suddivisibile in lotti;
- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in € 1.881,86 (euro milleottocentottantuno/86) da intendersi "a corpo", di cui € 337,84 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.;
- di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 per il servizio in oggetto previa consultazione (indagine di mercato) di almeno tre operatori abilitati all'iniziativa del MePa: Servizi - "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico" del portale degli acquisiti della Pubblica Amministrazione [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), tramite lo strumento RDO;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c);
- che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di inizio esecuzione del servizio;
- che eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle tempistiche fissate per il servizio in oggetto saranno sanzionati in misura pari all'1‰ (unpermille) dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo, previa comunicazione all'Appaltatore.
- che, tenuto conto della natura del servizio, non sia obbligatorio per i partecipanti alla presente procedura, ai fini della presentazione dell'offerta, effettuare un sopralluogo sui beni;
- che il concorrente è tenuto a presentare il Patto di integrità, di cui all'art. 1 co. 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto.
- di incaricare il Dott. Franco Rigoni Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio in oggetto;
- che il contratto sarà stipulato "a corpo" mediante scrittura privata in modalità telematica;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di impegnare la somma necessaria all'affidamento dei servizi in oggetto imputando la spesa nel capitolo di spesa 3901, voce budget 51153020002 "Spese per servizi su beni affidati".

Il Direttore Regionale  
Dario Di Girolamo



Visto

